



Tinexta rileva il 73,9% della francese Abf Group

Innovazione

L'enterprise value
per il 100% della società
target è di 155 milioni

Monica D'Ascenzo

Shopping Oltralpe per Tinexta. La società, quotata all'Euronext Star e attiva nei servizi digital trust, cyber security e business innovation, ha finalizzato, tramite la sua controllata **Warrant Hub**, un'offerta vincolante e irrevocabile per l'acquisizione del 73,9% del capitale di ABF Group, nella forma di una put option a favore dei soci venditori, secondo la prassi francese. Ad esito del closing, il restante 26,1% del capitale sociale continuerà ad essere detenuto dai tre soci fondatori - che manterranno ruoli manageriali e di gestione della società - e per una quota minoritaria da alcuni managers.

L'enterprise value per il 100% di ABF Group è stato valutato in 155 milioni di euro. Pertanto, ipotizzando un indebitamento finanziario netto pari a zero, il corrispettivo per l'acquisto del 73,9% del capitale della società sarebbe pari a 114,6 milioni, di cui l'85% (pari a 97,4 milioni), verrebbe pagato al closing e la restante parte verrà pagata tramite due earn-out, pari rispettivamente a 5,7 milioni e 11,5 milioni, legati alle performance 2023 e 2024.

ABF Group, con sede a Tours (Francia), è stata fondata nel 2004 e svolge, tramite una rete di business partners e professionisti altamente qualificati, attività di consulenza alle pmi per lo sviluppo di progetti territoriali sostenuti da finanziamenti pubblici per l'innovazione. La società, che conta in Francia 8 uffici e oltre 130 dipendenti con più di 500 clienti pmi ad alto contenuto di innovazione, è

inoltre presente nel mercato dell'europrogettazione e degli incentivi fiscali (tax credit). Tra il 2020 e il 2022, la società ha registrato una significativa crescita dei ricavi, che sono passati da 10,1 milioni a 19,9 milioni di euro, con un Ebitda Adjusted 2022 di 9,4 milioni di euro e un Ebitda Margin pari al 47%. La marginalità operativa della società negli ultimi anni si è stabilmente mantenuta sopra il 45%. Lo scorso 11 dicembre il cda di ABF Group ha approvato un preconsuntivo 2023 che prevede ricavi per 30,6 milioni, in crescita del 54% rispetto all'anno precedente, e un Ebitda Adjusted di euro 14,6 milioni, con un Ebitda Margin pari al 48%. L'evoluzione attesa prevede, inoltre, una crescita dei ricavi compresa tra il 20% ed il 23% annuo, con una marginalità percentuale in lieve incremento.

Tornando all'operazione, sono previste opzioni put e call per l'acquisto da parte di **Warrant Hub** della partecipazione delle minoranze in misura pari al 50% della stessa, successivamente all'approvazione del bilancio 2027 del Gruppo ABF, e per il restante 50%, successivamente all'approvazione del bilancio 2028, in funzione delle performance ottenute dalla società nei periodi di riferimento. Secondo l'ordinamento giuridico francese, l'eventuale esercizio della put option da parte dei venditori è soggetto al completamento della procedura di informazione-consulazione dei dipendenti in caso di cessione della società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esborso per
il gruppo italiano
è di 114,6 milioni,
di cui l'85% sarà
pagato al closing

